

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI

Protocollo n° 1282/XIV/1 del 02.05.2017

**CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO
SISMICO SU EDIFICI PRIVATI**

(OCDPC n. 344 del 09/05/2016 art.2 comma 1, lettera c)

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344 del 9 maggio 2016, emanata in *"Attuazione dell'art. 11 del DL 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/06/2009, n. 77"*, in materia di contributi per interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico, pubblicata sulla G.U. n. 118 del 21 maggio 2016;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 21 giugno 2016, *"Ripartizione relativa all'annualità 2015 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 ottobre 2015, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77"*, pubblicato sulla G.U. n. 192 del 18 agosto 2016;

Considerato che con l'annualità 2015 sarà destinato agli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati (lett. c, c. 1, art. 2, O.C.D.P.C. n. 344/2016) un importo totale pari a € 2.290.779,74, costituito dal 30% delle risorse disponibili per detta annualità e dalle economie derivanti dall'annualità precedente;

Considerato che il contributo complessivo di cui sopra sarà così ripartito, proporzionalmente alla popolazione ISTAT:

- € 458.984,25 per i Comuni di Bardi, Valmozzola, Berceto, Corniglio, Monchio delle Corti e Palanzano in Provincia di Parma;
- € 402.667,95 per i Comuni di Frassinoro, Pievepelago, Riolunato, Fiumalbo e Fanano in Provincia di Modena;
- € 1.429.127,54 per i Comuni di Lizzano in Belvedere, Alto Reno Terme, Castel di Casio, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monghidoro, Loiano in Provincia di Bologna.

Qualora le risorse, come sopra definite, non risultassero impegnate per intero nell'ambito provinciale di riferimento in ragione delle istanze di contributo pervenute, le risorse eccedenti possono essere impiegate per soddisfare le istanze utilmente collocate nelle graduatorie riferite agli altri ambiti provinciali.

SI RENDE NOTO A TUTTI I CITTADINI

che è possibile presentare richiesta di incentivo per “*interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati*” nei quali, alla data di pubblicazione dell’O.C.D.P.C. n. 344/2016 (**21 maggio 2016**), oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

ESCLUSIONI

Il contributo **non può essere destinato** a:

- opere o edifici che ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 380/2001;
- opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. n. 344/2016 (**21 maggio 2016**);
- opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità della O.C.D.P.C. n. 344/2016;
- interventi di rafforzamento locale, o di miglioramento sismico su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo per il singolo edificio è stabilito, ai sensi dell'art. 12 dell'O.C.P.D.C n. 344/2016, nella misura massima riportata nella seguente tabella e per gli interventi di rafforzamento locale e di miglioramento sismico deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali.

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Rafforzamento locale	100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 20.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 10.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari
Miglioramento sismico	150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 30.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari
Demolizione e ricostruzione	200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 20.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari

L’entità complessiva di detti contributi è stabilita nei limiti delle risorse assegnate ai sopracitati Comuni dalla Regione Emilia-Romagna secondo quanto disposto dall’articolo 14, comma 4 dell’O.C.D.P.C. n. 344/2016.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di contributo, redatta secondo la modulistica riportata nell'Allegato 4 dell’O.C.D.P.C. n. 344/2016 scaricabile dal link “ <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico> ”, oppure disponibile presso l’Ufficio Tecnico Comunale, dovrà pervenire presso il protocollo del Comune di Monchio delle Corti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nell’Albo

pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune di Monchio delle Corti e per tanto entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **03.07.2017**.

In merito alle attività produttive, possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime degli “aiuti di stato”. A tal fine la domanda di contributo di cui all’Allegato 4 è corredata da idonea dichiarazione.

L’Allegato 4 deve essere inoltre corredata da una copia di un valido documento di Identità del Richiedente. Al fine di agevolare le eventuali future comunicazioni è opportuno inoltre indicare un riferimento telefonico e/o un indirizzo di posta elettronica, nonché quanto necessario all’Amministrazione comunale per agevolare l’attività di controllo rispetto quanto dichiarato.

ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dell'O.C.P.D.C n. 344/2016, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e, previo espletamento di istruttoria preventiva dei dati dichiarati, saranno trasmesse alla Regione, che provvederà ad elaborare le graduatorie di merito, secondo le indicazioni dell’Ordinanza. Dette graduatorie di merito saranno pubblicate entro il 13/08/2017 sulla pagina web del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (di seguito SGSS) allo stesso link sopra indicato: la data di pubblicazione avrà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti utilmente inseriti, e da essa inizieranno a decorrere le tempistiche di presentazione dei progetti di seguito indicate.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare all’Amministrazione Comunale:

1) il progetto di intervento, a firma di un professionista abilitato ed iscritto all’Albo, redatto ai sensi delle normative vigenti, entro le seguenti scadenze:

- 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di rafforzamento locale;
- 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione.

Tale progetto deve essere coerente, tra l’altro, con quanto disposto dall’art. 13 dell’O.C.D.P.C. n. 344/2016;

2) un computo metrico dettagliato redatto secondo il prezzario regionale di riferimento e corredata da una **dichiarazione del progettista** che i prezzi utilizzati non siano superiori a quelli contenuti nell’ *Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (art. 8 legge regionale n. 11/2010, art. 133 decreto legislativo 163/2006)*” approvato con D.G.R. n.683 dell’08/06/2015, pubblicato sul BURE-R n. 127 del 15 giugno 2015, insieme ad una **documentazione fotografica** dell’immobile oggetto d'intervento. Per eventuali lavorazioni non previste nel suddetto documento, si potrà fare riferimento ad altri elenchi ufficiali o, in ultimo, procedere all’analisi dei prezzi.

3) l’indicazione del Direttore dei Lavori che dovrà curare le successive comunicazioni alla Amministrazione Comunale e al SGSS sullo stato di esecuzione dei lavori;

4) l’Autocertificazione a firma del Richiedente che l’edificio non ricada nella fattispecie di cui all’art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;

5) il quadro economico in cui le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili, e indicata l’Iva da applicare;

6) un cronoprogramma dei lavori con una previsione temporale dei medesimi.

Qualora la tipologia di intervento indicata nel progetto presentato dal soggetto privato utilmente collocato nella graduatoria, non risulti coerente con la richiesta presentata, nel caso di intervento che aumenti la sicurezza della costruzione, la relativa maggiore spesa rispetto al contributo assegnato, rimane a carico del soggetto privato proponente, nel caso di intervento in diminuzione della sicurezza, la Regione procede alla revoca del contributo concesso ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria. Le economie derivanti rimangono a disposizione della Regione per l’annualità successiva.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dalla L.R. n.19/2008.

I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dall'approvazione del progetto e del relativo contributo ed essere completati entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale), 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione). La Regione ha facoltà di accordare eventuali proroghe non superiori ai novanta giorni alle suddette scadenze di completamento dei lavori, previa motivata richiesta effettuata entro le scadenze dal soggetto ammesso a contributo (art. 14, comma 8 dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016), con atto del Dirigente regionale.

L'erogazione del contributo, a cura della Regione, avverrà secondo le modalità previste dall'Allegato 6, "*Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi - articolo 14*", dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016, previo accertamento da parte del SGSS della completezza della documentazione di seguito riportata.

Una prima rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto, una seconda rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste in progetto. La rata di saldo sarà erogata al completamento dei lavori ovvero, nel caso di lavori che richiedano il collaudo statico, al momento della presentazione del certificato di collaudo statico. Alla richiesta di erogazione delle rate di acconto e di saldo dovranno essere allegate le fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché una relazione asseverata da parte del Direttore dei Lavori che dimostri l'avvenuta esecuzione delle percentuali di lavori sopra indicate e il certificato di collaudo qualora dovuto per la rata di saldo.

Fino ad importi pari a euro 10.000,00 è prevista l'erogazione del contributo in un'unica rata a saldo, a seguito del completamento dei lavori, a presentazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo, ove previsto e presentazione di fatture quietanzate di pagamento dell'Impresa costruttrice. Per importi superiori a euro 10.000,00 resta possibile richiedere l'erogazione del contributo in un'unica rata nella modalità sopra descritta.

Le richieste di saldo relative alle rate soprariportate dovranno pervenire al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione che provvederà all'erogazione dei contributi, mediante apposito atto del Dirigente.

L'Ufficio Tecnico Comunale, che provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dal richiedente nell'Allegato 4 all'O.C.D.P.C. n. 344/2016, potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori. Nel caso in cui, nel corso di tali verifiche, si riscontrino tempi di esecuzione non compatibili con il termine finale di completamento dell'intervento (270, 360 o 450 giorni per come indicato in precedenza), la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo. L'Ufficio Tecnico Comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinché la stessa ne prenda atto ai fini di una possibile revoca del contributo concesso.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale www.comune.monchio-delle-corti.pr.it

Comune di Monchio delle Corti,

Il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia

L'Assessore al...

.....

.....